

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Cerro Maggiore: “Meno di 70 i casi effettivi di coronavirus”

Leda Mocchetti · Friday, May 15th, 2020

Dopo il primo assaggio di “fase 2” di queste settimane, **Cerro Maggiore si prepara ai prossimi step della ripresa**. «Stiamo iniziando a ragionare sul futuro – spiega il sindaco, Nuccia Berra, in una **lettera aperta alla cittadinanza** dove parla della situazione coronavirus in paese -, analizzando le decisioni prese in queste settimane o annunciate e ancora da definire. Tutto questo deve essere gestito senza dimenticare l’esperienza vissuta e non ancora passata. Proprio capire e comprendere il presente ed il passato aiuta a gestire meglio le decisioni per il futuro».

In questo contesto, se non si può prescindere dai numeri della corsa del virus, che ancora **nell’Alto Milanese non si ferma nonostante abbia rallentato**, è necessario anche prenderli con le pinze. «Diffondere i **freddi numeri del contagio**, senza un’adeguata conoscenza del contesto ed un’analisi attenta, può risultare inutile o addirittura controproducente – sottolinea la prima cittadina -. Ad oggi, secondo i dati, ci sono stati **quasi 120 casi nel nostro paese**. E se ci fermiamo qui in molti sarebbero preoccupati. Per questo noi analizziamo i numeri per dare informazioni ponderate, e questo è il risultato: **i casi positivi effettivi sono meno di 70**».

Numeri che, peraltro, risentono dei **tamponi a tappeto effettuati nelle RSA cittadine** per individuare i casi di coronavirus. «Stanno salendo, è vero, ma ciò accade per l’iniziativa da noi supportata di far **controllare con i tamponi le RSA cittadine**. Un risultato acquisito grazie ad un lungo e grande lavoro, che ci ha permesso di far emergere le reali positività al virus rispetto ai casi già tenuti sotto controllo, perché occorre sottolineare che non tutti i casi sospetti hanno evidenziato una positività alle analisi. A fronte di tutti i casi sopra descritti sono solo **poche unità i ricoverati, mentre sono decine le persone che sono state dimesse dagli ospedali** e risultano essere tre quelle in quarantena da contatto stretto a cui se ne aggiungono un’altra quindicina inserite dai medici di base in una sezione specifica, ma con un inquadramento clinico differente. In questo ginepraio di numeri dobbiamo aggiungere anche i **possibili casi di positività segnalati dai medici di base** che, in attesa di eventuale tampone, sono comunque seguiti dai nostri uffici comunali, aumentando di fatto le difficoltà nella gestione».

This entry was posted on Friday, May 15th, 2020 at 4:56 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

